

AVVISO n.45307	30 Ottobre 2024	EURONEXT GROWTH MILAN
---------------------------------	-----------------	--------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento del Mercato
Euronext Growth Milan/Amendments to the
Euronext Growth Milan Market Rules

Testo del comunicato

si veda l'allegato/see the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO EURONEXT GROWTH MILAN

Le modifiche illustrate nel presente Avviso entreranno in vigore il **18 novembre 2024**.

Deroga al requisito del flottante minimo e obbligo di collocamento

Si estendono le casistiche già previste alle Linee Guida all'articolo 6 del Regolamento Emittenti, in relazione alle deroghe alla misura del 10% e/o all'obbligo di effettuare un collocamento che Borsa Italiana può valutare insieme con l'Euronext Growth Advisor.

In particolare si prevede tale possibilità di deroga anche per gli emittenti che abbiano nel proprio azionariato investitori istituzionali, pre-esistenti rispetto al collocamento effettuato con la finalità dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan. Tale previsione consente di poter tenere in considerazione gli azionisti – investitori istituzionali – già facenti parte della compagine azionaria dell'emittente, ai fini del calcolo del flottante minimo in sede di IPO e di evitare quindi un eccessivo aggravio per gli emittenti nel rispettare la previsione regolamentare relativa al flottante minimo per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan. Si precisa che l'eventuale deroga non riguarderebbe il numero minimo di investitori istituzionali richiesti ai fini del rispetto del requisito del flottante minimo, che resterebbe pari a 5, bensì la necessità che gli stessi siano tutti azionisti di nuova introduzione (non già presenti nell'azionariato). A tal fine si chiarisce che, nel caso di ammissione con offerta, un'eventuale deroga ai sensi dei punti a), b) e c) della Linea Guida all'articolo 6, non riguarderebbe il numero minimo complessivo di investitori istituzionali richiesti nell'azionariato al momento dell'ammissione.

La valutazione in merito alla possibilità di deroga e alle modalità di costituzione del flottante minimo saranno comunque oggetto di valutazione congiunta dell'Euronext Growth Advisor e di Borsa Italiana. Si coglie l'occasione per modificare il wording della norma al fine di rendere più chiaro che la deroga può essere relativa a tutti gli aspetti del requisito del flottante minimo (vale a dire soglia, composizione e obbligo di collocamento).

Chiarimento relativo alla modalità di calcolo del quorum assembleare in caso di delisting

Si modifica il Regolamento del mercato Euronext Growth Milan al fine di prevedere le variazioni di seguito dettagliate.

L'articolo 41 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il "Regolamento") prevede, quale condizione per il *delisting* su richiesta dell'emittente dei propri strumenti finanziari quotati, tra l'altro, che la revoca deve essere subordinata all'approvazione di non meno del "90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea".

Si tratta di una previsione chiaramente pensata a tutela degli investitori diversi dal socio di controllo volta ad evitare che quest'ultimo possa deliberare il *delisting* (o comunque approvare un'operazione che comporti il *delisting*) con le ordinarie maggioranze di legge e contro la volontà di una minoranza qualificata.

Fino a tempi relativamente recenti, sul mercato Euronext Growth Milan si sono quotate sempre e solo azioni ordinarie (ciascuna parimenti dotata di un solo voto) e ciò ha reso indifferente - per garantire il sostanziale rispetto del principio di tutela delle minoranza di cui sopra - riferire il quorum minimo deliberativo del 90% al numero dei titoli o al numero dei diritti di voto.

Occorre però ora considerare che sul mercato Euronext Growth Milan sta prendendo piede la quotazione di azioni "*con diritto di voto plurimo [...] subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative*" (ai sensi dell'articolo 2351, quarto comma, cod. civ.) con condizione di moltiplicazione del voto ancorata alla detenzione dei titoli per un certo periodo di tempo. Si tratta di strumenti che, in un certo qual modo, replicano la struttura delle "azioni a voto maggiorato" prevista dall'art. 127-quinquies del TUF per gli emittenti quotati in mercati regolamentari, ove azioni appartenenti alla stessa categoria (e quindi tutte formalmente quotate) dispongono di voti differenziati in base al periodo di detenzione ininterrotta da parte dello stesso soggetto.

L'esistenza di queste configurazioni rende non più neutrale riferire il quorum minimo deliberativo del 90% ai titoli o ai diritti di voto, non essendoci potenzialmente più una corrispondenza biunivoca tra numero dei titoli e numero dei voti nell'ambito della stessa categoria quotata. Si rende pertanto necessario precisare la corretta applicazione, in questi casi, della citata previsione statutaria sul *delisting*.

Si modifica pertanto all'articolo 41 e alla relativa Linea Guida finalizzata a chiarire che il quorum statutario del 90% necessario per l'approvazione, diretta o indiretta, del *delisting* dovrà computarsi sul capitale sociale presente in assemblea, anziché sui relativi diritti di voto, senza poter computare le maggiorazioni del voto eventualmente previste dallo statuto dell'emittente. Ciò al fine di evitare che strutture di maggiorazione del voto possano essere introdotte ed usate strumentalmente per aggirare il quorum rafforzato previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan a tutela delle *minorities*. Si ricorda che, come già attualmente specificato nella Linea Guida all'articolo 41, il calcolo dovrà effettuarsi facendo riferimento al numero di titoli presenti in assemblea e non al numero totale di strumenti finanziari della categoria ammessa.

Si evidenzia, a tal proposito, che la clausola statutaria sul *delisting* prevista dalla Scheda 6 del Regolamento e inserita negli statuti degli emittenti Euronext Growth Milan quale condizione per l'ammissione, facendo riferimento al "*90% dei partecipanti*" all'assemblea, è da considerarsi già compatibile con la precisazione introdotta nell'articolo 41, ossia con il fatto che la maggioranza richiesta per l'approvazione del *delisting* debba essere riferita al capitale presente in assemblea, senza possibilità di computare la maggiorazione del voto eventualmente prevista a statuto.

Per quanto ovvio, nel caso in cui siano presenti negli statuti degli emittenti Euronext Growth Milan clausole in materia di quorum non allineate alle previsioni del Regolamento, esse dovranno essere interpretate e applicate come riportato nella presente nota.

Si coglie l'occasione per chiarire direttamente nell'articolo 41 del Regolamento che, in presenza di più categorie di azioni, il quorum del 90% si riferisce a ciascuna categoria di azioni ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan.

Il testo aggiornato del Regolamento sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento

REGOLAMENTO EMITTENTI

Omissis

Parte Seconda – Linee Guida

Omissis

Articolo 6: Ammissione all'Euronext Growth Milan

Ai fini di un ordinato svolgimento delle negoziazioni e di una corretta formazione dei prezzi è necessaria l'esistenza di un **flottante** minimo. Tale condizione si presume realizzata quando le azioni sono ripartite presso gli investitori – non parti correlate né dipendenti della società o del gruppo - per almeno il 10% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza per effetto di un collocamento da effettuarsi per il tramite del proprio **Euronext Growth Advisor** e/o di un altro **Euronext Growth Advisor** iscritto nel registro. L'**Euronext Growth Advisor** assume la responsabilità del collocamento e può avvalersi di eventuali ulteriori soggetti da esso incaricati. A fini del monitoraggio del mercato, l'**Euronext Growth Advisor** responsabile del collocamento invia a **Borsa Italiana** la ricerca predisposta o fatta predisporre a supporto del collocamento stesso.

Salvo il caso in cui l'emittente Euronext Growth Milan presenti domanda di ammissione nel Segmento Professionale, il collocamento deve avvenire contestualmente o in prossimità dell'**ammissione** alle negoziazioni sul Mercato. L'inizio delle negoziazioni è condizionato al buon esito dell'offerta che si considera realizzato quando le azioni sono state sottoscritte o acquistate da almeno 5 **investitori istituzionali**.

Il flottante minimo del 10% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza deve essere sottoscritto almeno per il 7,5% da minimo 5 investitori istituzionali e per il restante 2,5% da investitori che non siano parti correlate o dipendenti della società o del gruppo, anche non aventi natura istituzionale.

*L'espressione "in prossimità **dell'ammissione**" fa riferimento di regola a un periodo temporale non superiore a 2 mesi.*

Nel caso in cui l'**emittente Euronext Growth Milan** presenti domanda di ammissione nel **Segmento Professionale**, il flottante minimo del 10% del capitale deve essere ripartito fra almeno 5 investitori non parti correlate né dipendenti della società o del gruppo, anche non aventi natura istituzionale o professionale. Ai fini della formazione del flottante non è richiesto che sia effettuato un collocamento. Tuttavia, laddove il requisito del flottante minimo venga

rispettato per effetto di un collocamento contestuale o in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni, è necessario che venga effettuato per il tramite del proprio Euronext Growth Advisor e/o di un altro Euronext Growth Advisor iscritto nel registro.

Laddove il flottante minimo sia inferiore al 10% del capitale ma comunque superiore o uguale al 2% del capitale o il numero minimo di investitori non sia assicurato oppure gli investitori siano parti correlate o dipendenti della società o del gruppo, Borsa Italiana contestualmente all'ammissione dell'**emittente Euronext Growth Milan** alle negoziazioni dispone la sospensione delle stesse fino a quando il requisito del flottante nei termini previsti per il **Segmento Professionale** venga pienamente rispettato. Trascorsi due anni senza che tale requisito venga soddisfatto, **Borsa Italiana** dispone la revoca dalle negoziazioni.

Borsa Italiana, ai fini della sussistenza del requisito del flottante delle azioni per le quali si chiede l'ammissione, può tenere conto delle azioni che derivano dall'esercizio di diritti di opzione e/o dalla conversione di obbligazioni convertibili.

Laddove, per effetto del collocamento, le azioni siano state sottoscritte solo dal numero minimo di **investitori istituzionali** richiesto, ciascuna di tali sottoscrizioni non deve essere di importo esiguo o comunque irrisorio ossia non deve essere meramente finalizzata al rispetto della soglia minima prevista dalle linee guida in tema di **flottante** minimo. Fatte salve le relative specificità, tale condizione deve essere rispettata anche per le ammissioni alle negoziazioni sul **Segmento Professionale**.

Nei casi di:

- a) emittenti con azionariato sufficientemente distribuito,
- b) emittenti con investitori istituzionali presenti nell'azionariato,**
- ↳ c) ammissione tramite offerta al pubblico assistita da un **prospetto** informativo,
- ↳ d) operazioni straordinarie che coinvolgono emittenti già quotati,

deroghe ~~alla misura del 10% e/o all'obbligo di effettuare un~~ **al requisito del flottante minimo da realizzarsi tramite** collocamento saranno valutate da **Borsa Italiana** insieme con l'**Euronext Growth Advisor**. **In tutti i casi in cui l'ammissione preveda un collocamento, resta fermo il requisito relativo al numero minimo di investitori istituzionali, tenendo conto anche dei soggetti già presenti nell'azionariato.**

Del pari, in caso di elevata presunta capitalizzazione, deroghe alla misura del 10% saranno valutate da **Borsa Italiana** insieme con l'Euronext Growth Advisor.

Fermo restando la soglia del 10% in tema di flottante minimo (almeno 7,5% detenuto da minimo 5 investitori istituzionali e il restante 2,5% da investitori che non siano parti correlate o dipendenti della società o del gruppo, anche non aventi natura istituzionale), in caso di trasferimento dal Segmento Professionale al mercato Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor concorda con Borsa Italiana le modalità per creare il flottante necessario ai sensi della presente linea guida.

Omissis

Parte Prima – Regolamento

Omissis

Revoca

41. L'emittente Euronext Growth Milan che richieda a **Borsa Italiana** la **revoca** dall'**ammissione** dei propri **strumenti finanziari Euronext Growth Milan** deve **comunicare** tale intenzione di revoca informando anche l'**Euronext Growth Advisor** e deve informare separatamente **Borsa Italiana** della data preferita per la **revoca** almeno venti **giorni di mercato aperto** prima di tale data e, salvo che **Borsa Italiana** decida diversamente, la **revoca** deve essere subordinata all'approvazione di non meno del 90% **del capitale sociale presente** dei voti degli azionisti riuniti in assemblea **per ciascuna categoria di azioni ammesse, senza possibilità di computare maggiorazioni del voto eventualmente previste dallo statuto dell'emittente Euronext Growth Milan.**

Borsa Italiana revoca l'**ammissione** degli **strumenti finanziari Euronext Growth Milan** qualora gli stessi siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi.

La decisione di **revoca** è **comunicata** al pubblico tramite **Avviso**.

Omissis

Parte Seconda – Linee Guida

Omissis

Articolo 41: Revoca

L'**emittente Euronext Growth Milan** deve specificare le ragioni per la richiesta di **revoca** nel relativo **comunicato**.

Borsa Italiana dovrà essere informata della richiesta di revoca per e-mail dal **Euronext Growth Advisor** al seguente indirizzo: **egm.doc@borsaitaliana.it**

Il periodo di preavviso di almeno 20 **giorni di mercato aperto** è un periodo minimo. Laddove venga inviata una comunicazione agli azionisti con la quale si convoca un'assemblea a tal fine, un **emittente Euronext Growth Milan** deve **comunicare** senza indugio che tale assemblea è stata convocata. La **comunicazione** deve evidenziare la data preferita per la revoca, le ragioni per le quali si richiede la **revoca**, una descrizione di come gli azionisti potranno effettuare transazioni sugli **strumenti finanziari Euronext Growth Milan** una volta che questi siano stati **revocati** e ogni altro elemento rilevante per gli azionisti affinché questi raggiungano una decisione informata sulla questione della revoca.

~~Al fine di evitare dubbi, Fatte salve le deroghe di seguito previste, la richiesta di revoca dovrà essere approvata dall'assemblea dell'**Emittente Euronext Growth Milan** con la maggioranza del 90% rispetto a ciascuna categoria di azioni ammesse. La soglia del 90% identificata in questo articolo si riferisce alla percentuale **del capitale sociale presente in assemblea** di voti esprimibili (e non al 90% della categoria degli strumenti finanziari ammessi), **senza possibilità di computare maggiorazioni del voto eventualmente previste dallo statuto dell'emittente Euronext Growth Milan** rispetto a qualsiasi categoria di strumenti finanziari Euronext Growth Milan. I voti possono essere espressi in assemblea sia dagli azionisti che votano di persona ovvero tramite delega.~~

~~Fatte salve le deroghe di seguito previste, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'**Emittente Euronext Growth Milan** con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale Il~~

quorum deliberativo **del 90% sopra indicato** si applicherà a qualunque delibera dell'**Emittente Euronext Growth Milan** suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli **strumenti finanziari Euronext Growth Milan**, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della disposizione statutaria che ciò dispone.

Omissis

AMENDMENTS TO THE RULES OF THE EURONEXT GROWTH MILAN MARKET

The amendments described in the present Notice will enter into force on the **18 November 2024**.

Waiver of the minimum free float requirement and placement requirement

The cases already provided for in the Guidance Notes to Article 6 of the AIM Italia Rules for Companies are extended, in relation to the exceptions to the 10% standard as well as the requirement to carry out a placement that Borsa Italiana may assess together with Euronext Growth Advisor.

In particular, it is considered useful to also provide this exception possibility to companies that have institutional investors as shareholders prior to placement made for the purpose of admission to trading on the Euronext Growth Milan market. This provision allows the institutional investor shareholders of the company to be taken into account in the calculation of the minimum free float during the IPO and thus avoid an excessive burden on the companies in complying with the minimum free float requirement for listing on the Euronext Growth Milan market. It is clarified that any waiver would not concern the minimum number of institutional investors required for the purpose of meeting the minimum free float requirement, which would remain equal to 5, but rather the need for them all to be newly introduced shareholders (not already present in the shareholder base). To this end, it is clarified that in the case of admission by offer, any exemption under points (a), (b) and (c) of the Guideline to Article 6 would not affect the total minimum number of institutional investors required in the shareholder base at the time of admission.

The possibility of an exception and how the minimum free float is to be established will in any case be subject to joint assessment by the Euronext Growth Advisor and Borsa Italiana. The opportunity is being taken to amend the wording of the rule to make it clearer that the exception can relate to all aspects of the minimum free float requirement (i.e., threshold, composition, and placement requirement).

Clarification on the method of calculating the quorum of the shareholders' meeting in the event of delisting

The Rules of the Euronext Growth Milan market are amended in order to make the changes detailed below.

Rule 41 of the Euronext Growth Milan Rules for Companies (the Rules") establishes, as one of the conditions for the delisting at the request by the company of its listed securities, that the delisting must be subject to the approval of no less than "90% of the votes of the shareholders assembled in a general meeting".

This provision is clearly designed to protect investors other than the controlling shareholder and is intended to prevent the latter from deciding on the delisting (or, in any event, approving a transaction entailing the delisting) with the ordinary legal majorities and against the will of a qualified minority.

Until relatively recently, only ordinary shares (each also having only one vote) were listed on the Euronext Growth Milan market, which has made it irrelevant – for the purpose of ensuring substantial compliance with the above-mentioned principle of protection of minorities – whether the the minimum resolution quorum of 90% refers to the number of securities or the number of voting rights.

However, it is now necessary to consider that on the Euronext Growth Milan market, the listing of shares “*with multiple voting rights [...] subject to the occurrence of specific non-discretionary conditions*” (pursuant to Article 2351, paragraph 4, of the Italian Civil Code) is gaining ground, with the condition of multiple voting tied to the securities being held for a particular period of time. These are instruments that, to a certain extent, replicate the structure of “shares with increased voting rights” provided for in Article 127-quinquies of the Consolidated Law on Finance for companies listed on regulated markets, where shares belonging to the same class (and thus all formally listed) have different votes based on the period of uninterrupted holding by the same party.

The existence of these configurations makes it no longer neutral to refer the minimum 90% resolution quorum to securities or voting rights, as there may no longer be a one-to-one correspondence between the number of securities and the number of votes within the same listed class. It is therefore necessary to clarify the correct application, in these cases, of the above-mentioned statutory provision on *delisting*.

Rule 41 and the related Guidelines are therefore amended to clarify that the statutory quorum of 90% required for the approval, directly or indirectly, of the delisting shall be calculated on the share capital present at the general meeting, rather than on the related voting rights, without being able to count any increased voting rights provided for in the company’s articles of association. This is to prevent increased voting structures from being introduced and used to circumvent the enhanced quorum require the Euronext Growth Milan Rules to protect minorities. You are reminded that, as already specified in the Guidelines in Rule 41, the calculation must be made with reference to the number of securities present at the meeting and not to the total number of securities of the admitted class.

Please note, in this regard, that the statutory clause on *delisting* established in Schedule 6 of the Rules and included in the articles of association of the Euronext Growth Milan companies as a condition for admission, referring to “*90% of the participants*” in the general meeting, is to be considered already compatible with the clarification introduced in Rule 41, i.e. with the fact that the majority required for the approval of the delisting must refer to the share capital present at the general meeting, without the possibility of counting any increased voting provided for in the articles of association.

Obviously, if there are quorum clauses in the articles of association of Euronext Growth Milan companies that are not aligned with the provisions of the Rules, they must be interpreted and applied as set out in this note.

The opportunity is being taken to clarify directly in Rule 41 of the Rules that, in the case of more than one class of shares, the 90% quorum refers to each class of shares admitted to trading on the Euronext Growth Milan market.

The updated text of the Regulations will be made available on the website of Borsa Italiana, at www.borsaitaliana.it

Below are the changes to the text of the Regulation

RULES FOR COMPANIES

Omissis

Part Two – Guidelines

Omissis

Rule 6: Admission to Euronext Growth Milan

In order to ensure orderly trading and correct price discovery there must be a minimum **free float**. This condition is presumed to be met when shares are divided among investors – not related parties neither employee of the Euronext Growth Milan company, its subsidiary or parent undertaking – amounting to at least 10% of the capital represented by the class in question as a consequence of a placement to be made via its **Euronext Growth Advisor** and/or other **Euronext Growth Advisor** entered in the Register. Moreover, **Euronext Growth Advisor** is in charge of the placement and may use any additional parties appointed by it. For the market monitoring purposes, the **Euronext Growth Advisor** responsible for the placement shall send **Borsa Italiana** the research produced or commissioned in support of the placement.

Other than cases where an **Euronext Growth Milan company** submits an application for admission to the **Professional Segment**, the placement must occur at the time of or close to the admission to trading on the market. The start of trading is subject to the successful outcome of the offering, which is considered to have been achieved when the shares have been subscribed for or purchased by at least 5 **institutional investors**.

The minimum free float of 10% of the capital represented by the class in question must be subscribed, for at least 7.5%, by at least 5 institutional investors and for the remaining 2.5% by investors who are not related parties or employees of the company or group, including those of a non-institutional nature.

*The expression "close to **admission**" normally refers to a period of not more than 2 months.*

Where an **Euronext Growth Milan company** applies for admission to the **Professional Segment**, the minimum free float of 10% of the capital must be distributed among at least 5 investors who are neither related parties nor employees of the company or group, and who can also be non-institutional or non-professional investors. No placement is required for the formation of the free float. However, where the minimum free float requirement is met as a result of a simultaneous placement or a placement close to admission to trading, it must be made through the company's Euronext Growth Advisor and/or another **Euronext Growth Advisor** entered in the register.

Where the minimum free float is less than 10% of the capital, but nevertheless greater than or equal to 2% of the capital, or the minimum number of investors is not ensured or the investors are related parties or employees of the company or the group, **Borsa Italiana**, at the time of admission to trading of the **Euronext Growth Milan company**, shall order the suspension of trading until the free float requirement, within the terms established for the **Professional Segment**, has been fully met. If this requirement is not met within two years, Borsa Italiana shall order the delisting of the company.

For the purposes of the free float requirement of shares for which an admission application has been filed, **Borsa Italiana** may consider those shares resulting from the exercise of option rights and/or the conversion of convertible bonds.

Where, as a result of the placement, the shares are subscribed for only by the minimum number of **institutional investors** required, each such subscription must not be for a small or negligible amount nor aimed merely at ensuring compliance with the minimum threshold laid down in the Guidelines in relation to the minimum **free float**. Subject to the related specific circumstances, this condition must also be met for admissions to trading in the **Professional Segment**.

In cases of:

- a) issuers with a sufficiently widely distributed shareholder base,
- b) **companies with institutional investors as shareholders**
- ~~b)~~ c) admission via a public offering with a **prospectus**,
- e) d) extraordinary capital actions involving companies that are already listed,

waivers ~~to the extent of 10 percent and/or the requirement to make a~~ **to the minimum free float requirement to be achieved through** placement will be evaluated by Borsa Italiana together with Euronext Growth Advisor. **In all cases where the admission includes a placement, the requirement for the minimum number of institutional investors remains in place, also taking into account those already present in the shareholder base.**

Equally, where the presumed capitalization is high, waivers from the 10% standard will be evaluated by Borsa Italiana together with the **Euronext Growth Advisor**.

Subject to the 10% threshold in terms of minimum free float (at least 7.5% held by at least 5 institutional investors and the remaining 2.5% by investors who are not related parties or employees of the company or group, including those of a noninstitutional nature), in the event of a transfer from the Professional Segment to the Euronext Growth Milan market, the Euronext Growth Advisor shall agree with Borsa Italiana on the methods for creating the free float required under this guideline.

Omissis

Part One – Rules

Omissis

Cancellation

41. An **Euronext Growth Milan company** which wishes **Borsa Italiana** to **cancel admission** of its **Euronext Growth Milan securities** must **notify** such intended cancellation informing also the **Euronext Growth Advisor** and must separately inform **Borsa Italiana** of its preferred **cancellation** date at least twenty **business days** prior to such date and save where **Borsa Italiana** otherwise agrees, the **cancellation** shall be conditional upon the consent of not less than 90% **of the share capital present of votes cast by its shareholders given** in a general meeting **for each class of shares admitted, without the possibility of counting any increased voting rights provided for by the articles of association of the Euronext Growth Milan company.**

Borsa Italiana will **cancel** the **admission** of **Euronext Growth Milan securities** where these have been suspended from trading for six months. **Cancellations** are effected by a **dealing notice**.

Omissis

Part Two – Guidelines

Omissis

Rule 41: Cancellation

An **Euronext Growth Milan company** should state the reason for **cancellation** in its **notification**.

Borsa Italiana should be informed of the intended cancellation by email from the **Euronext Growth Advisor** to egm.doc@borsaitaliana.it.

The period of 20 **business days** is a minimum. Where earlier communication is sent to shareholders convening such a meeting, an **Euronext Growth Milan company** must **notify** that such meeting has been convened without delay. The **notification** should set out the preferred date of **cancellation**, the reasons for seeking the **cancellation**, a description of how shareholders will be able to effect transactions in the **Euronext Growth Milan securities** once they have been **cancelled** and any other matter relevant to shareholders reaching an informed decision upon the issue of the **cancellation**.

~~For the avoidance of doubt, Subject to the exceptions provided for below, the request for cancellation must be approved by the general meeting of the **Euronext Growth Milan company** with a 90% majority for each class of shares admitted. The threshold of 90% set out in this rule refers to the percentage **of the share capital present in the general meeting** ~~votes that can be cast~~ (rather than 90% of the class **admitted**), **without the possibility of counting any increased voting rights provided for by the articles of association of the Euronext Growth Milan company** in respect of each class of **Euronext Growth Milan security**.~~ Consent may be granted through shareholders voting in person or by proxy at a general meeting.

~~Without prejudice to the exemptions provided for below, the request must be approved by the shareholders' meeting of the **Euronext Growth Milan Company** by majority of 90% of~~

~~the participants. This~~ **The** resolution quorum of **90% indicated above** shall apply to any resolution of the **Euronext Growth Milan Company** that may result, even indirectly, in the exclusion of **Euronext Growth Milan securities** from trading, as well as any resolution to amend the bylaw provision ordered by it.

Omissis